

1 Serenissimo Signor mio oss/mo

Alla fine è piaciuto à Dio à restituire à V.S.S/ma il nostro
buon'Padre Girolamo Buondenaro. Il che è successo con molta mia
consolazione, essendo ~~muscito~~ dal santo offitio con pienissima li-
~~bertà~~, senza abjura, et senza sorte alcuna di penitenza. Ma così
molte volte occorre, che alcuni servi di Dio siano per maggior'lo-
ro merito travagliati. La causa, per la quale sia stato poi tratte-
nuto in Roma tanti mesi, credo che V.A. la sappia meglio di me,
perche à noi non fù detto altro, se non che per essere di età gra-
10 ve, et essendo cominciata l'estate, pareva poco sicuro mandarlo
in viaggio, ancorche per gratia di V.A. gli fusse apparechiata
la lettiga, et ogni sorte di commodità. Io non posso non ringratia-
re V.A. grandemente dell'affetto, che hà mostrato verso questo
suo servitore, che essendo mio fratello in Christo, tutto quello
15 di sollecitudine, et gratia, che hà dimostrato verso di lui, io lo
accetto, come mio proprio, et con questo con ogni riverenza gli
bacio le mani, et prego à V.A. et à tutta la sua Ser/ma Casa da
Dio ogni prosperità. Di Roma li 18 di Novembre 1619.

Di V.A.Ser/ma

20

devotissimo servitore

il Card/le Bellarmino.

Modena. Arch.di Stato. Bellarmino...Lettere a Cesare d'Este etc.

Orig.

22 Nov. 1619 Dear. S. Congr. Indicis

Libros omnes in scriptis, varia leuibus atque errores continentibus
Sac. Congr. Memoriam DD. S.R.E. Card. ac Indicis deputatorum ...

In quoniam fidem manu et sigillo Illius et Rovi. Dom. Card. Bellar-
mino francis de uelutina signatum et manu huius fuit. die 22 Nov. 1619

Roberto Card. Bellarmino Loc + sigilli

Fr. Franciscus magdalena Capiferreus O.P. securius

Bibl. AVS

III 194 F

Index libr. prohibit. Max. VII P. 17. iussu editus. Romae 1663